

Rassegna del 25/04/2010

25/04/10	Adige	49	Cambiano gli orari di Lodz	...	1
25/04/10	Adige	49	Itas, match fondamentale	An.C.	2
25/04/10	Adige	49	Assieme a Sintini anche l'opposto bulgaro Uchikovad allenarsi con l'Itas in vista dei big match	...	4
25/04/10	Corriere Adriatico	19	Bivio-Lube: colpaccio o vacanze	Bartolotti Stefano	6
25/04/10	Corriere del Trentino	11	L'Itas vuole chiudere e volare in finale	Vaccari Chiara	7
25/04/10	Corriere della Sera	52	Fotofinish - Volley. Trento con Macerata insegue già la finale	...	9
25/04/10	Corriere dello Sport	24	Pesaro spuntato in attacco	...	10
25/04/10	Corriere dello Sport	24	Intervista a Ferdinando De Giorgi - De Giorgi sveglia Macerata	Pistelli Adelio	11
25/04/10	Gazzetta dello Sport	29	Cuneo col dubbio Nikolov	...	12
25/04/10	Giornale	31	Brevi - Volley maschile. Semifinali playoff. Match ball per Trento	...	13
25/04/10	Messaggero Marche	31	La Lube sale a Trento: per restare in corsa scudetto oggi deve vincere gara tre - Coraggio Lube, a Trento serve un'impresa	Pascucci Gianluca	14
25/04/10	Repubblica	46	In breve - Volley	...	16
25/04/10	Resto del Carlino Macerata	13	Juantorena: "Per noi è la gara più difficile"	...	17
25/04/10	Resto del Carlino Macerata	1	La Lube a Trento prova ad allungare la semifinale - La Lube vuole restare in vita	Serrani Augusto	18
25/04/10	Resto del Carlino Macerata	13	Un precedente pro Lube: contro Cuneo l'impresa riuscita	...	20
25/04/10	Stampa	49	In breve - Cuneo ospita Treviso	...	21
25/04/10	Trentino	51	Il rebus è per libero	n.b.	22
25/04/10	Trentino	51	Itas, non fallire il primo match ball	n.b.	23
25/04/10	Trentino	51	Juantorena: "Oggi sarà dura"	...	25
25/04/10	Trentino	51	Vissotto cerca il record	n.b.	26
25/04/10	Tuttosport	24	Trento può eliminare Macerata per pensare poi alla Champions	L.Muzz.	27

Champions League | Semifinale con l'Ach Bled sabato alle 19,45

Cambiano gli orari di Lodz

TRENTO - Cambiano gli orari delle partite di Final Four di Lodz previste per il prossimo fine settimana a Lodz ed è un cambio che non piace molto a Trento. Infatti, Trento e Bled che giocheranno la semifinale alle 19.45 (in precedenza era prevista per le 18.30). Un posticipo che costringerà la vincente di scendere in campo a sole 19 ore dalla finale, in programma alle 14.45 della domenica (15' dopo rispetto alle 14.30 del precedente programma). Un piccolo elemento di disturbo in più per il team di Stoytchev. Gli orari sono decisi dalla società organizzatrice, in accordo con le esigenze televisive di Polsat quindi, in seconda fase, avallate



dalla Cev. Ricordiamo che la Final Four di Champions League fu sospesa nella mattinata di sabato 10 aprile, quando il volo presidenziale precipitò in fase di atterraggio a Smolensk in Russia, azzerando in un sol colpo i vertici politici e militari della Polonia.

Ecco il nuovo programma: Semifinali, sabato 1 maggio
ore 16.45 - Pge Skra Belchatow - Dinamo Mosca; ore 19.45 - Trentino BetClic - Ach Volley Bled
Finali domenica 2 maggio:
ore 11.30 - Finale 3°/4° posto; ore 14.45 - Finale 1°/2° posto.



Itas, match fondamentale

Battere Macerata per andare a giocarsi le ultime finali

I sestetti in campo (ore 18.00)

ITAS DIATEC

Leandro Vissotto

Matey Kaziyski

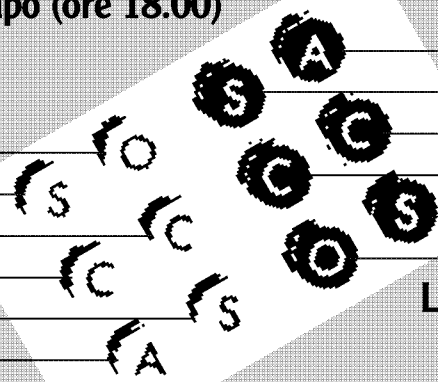
Emanuele Birarelli

Andrea Sala

Osmany Juantorena

Lukasz Zygadlo

L Andrea Bari



Valerio Vermiglio

Matteo Martino

Dragan Stankovic

Marko Podrascanin

Sebastian Swiderski

Igor Omrcen

LUBE MACERATA

Lorenzo Smerilli **L**

Panchina Itas Diatec

Sokolov (o), Herpe (s), Fedrizzi (s), Riad (o), Corsini (c), Gallosti (l)

Allenatore

Radostin Stoytchev

Panchina Lube Macerata

Monopoli (p), Bartoletti (o), Cisolla (s), Paparoni (s), Raymaekers (c), Paparoni (l)

Allenatore

Fernando De Giorgi

Arbitri

Cesare di Roma e Sobrero di Carcare (Sv)

ITAS DIATEC

LUBE MACERATA

OGGI ORE 18 PALATRENTO

TRENTO - Tutto in 15 giorni. La stagione 2009-2010 dell'Itas Diatec sta per volgere al termine, ma le partite più importanti sono quelle che devono ancora arrivare, il cui numero è compreso fra 4 e 6. In una scala che va dal "pesantissimo" al "proibitivo". Per spazzare dalla scena l'ultima opzione, ma anche quella intermedia dei cinque match, questo pomeriggio la squadra di Stoytchev dovrà fare tutto il possibile per battere la Lube Macerata, chiudendo così la serie in tre partite. Anche se le quote dei bookmaker inducono a pensare che il successo trentino sia dietro l'angolo, in realtà Zygadlo e compagni sono preparati ad affrontare una battaglia simile a quella che li ha visti protagonisti in gara-2. Quel successo di capitale importanza chiede di essere valorizzato, ma la Lube giocherà per non uscire di scena e allungare la serie. Non solo per riportare Trento al PalaFonteScodella, ma anche per disfarsi di quel sapore amaro che le è rimasto in bocca dopo il 2-3 di mercoledì sera. Sul piano tecnico, a questo punto della stagione, c'è ben poco da inventare. Gli unici dubbi nelle due formazioni riguardano, al solito, il ruolo di libero in maglia biancorossa: poche le chance di vedere Corsano (che mercoledì sera faticava persino a camminare), un po' di più quelle di vedere Paparoni, molte quelle di rivedere Smerilli, ben disimpegnatosi nell'ultimo match. In banda

Swiderski riprenderà il posto che aveva dovuto lasciare a Cisolla (a causa dei crampi) da metà del quarto set di gara-2, anche perché l'ex azzurro nelle prime due partite non ha fatto granché per farsi scegliere al suo posto.

Nei giorni scorsi l'Itas Diatec ha lavorato molto nel sei contro sei, anche grazie all'apporto di alcuni "special guest", per non lasciare nulla al caso. Le energie sono poche, ma l'affinamento dei meccanismi di gioco con la regia di Zygadlo è troppo importante per non sfruttare al massimo il poco tempo disponibile fra un incontro e l'altro.

«Sarà una partita ancora più difficile delle precedenti - ha dichiarato Radostin Stoytchev - Macerata è in crescita, mercoledì scorso ci ha messo in seria difficoltà per tutta la gara e non credo proprio che verrà a Trento rassegnata. Vogliamo assolutamente chiudere il discorso. Per vincere dovremo quindi restare concentrati, migliorare dal punto di vista tecnico e tattico il nostro gioco e affidarci alla nostra solita grande unità di gruppo». Questo è il confronto ufficiale



numero 27 fra Trento e Macerata. Il bilancio sorride ai gialloblù per sedici vittorie ad undici, soprattutto grazie al filotto di cinque successi consecutivi fatto registrare nell'ultimo anno e mezzo.

Per trovare un successo di Macerata bisogna quindi risalire fino al 18 gennaio 2009 (3-0 al FonteScodella) mentre l'ultima affermazione marchigiana al PalaTrento è datata invece 15 gennaio 2006 (3-1 nel segno di Miljkovic).

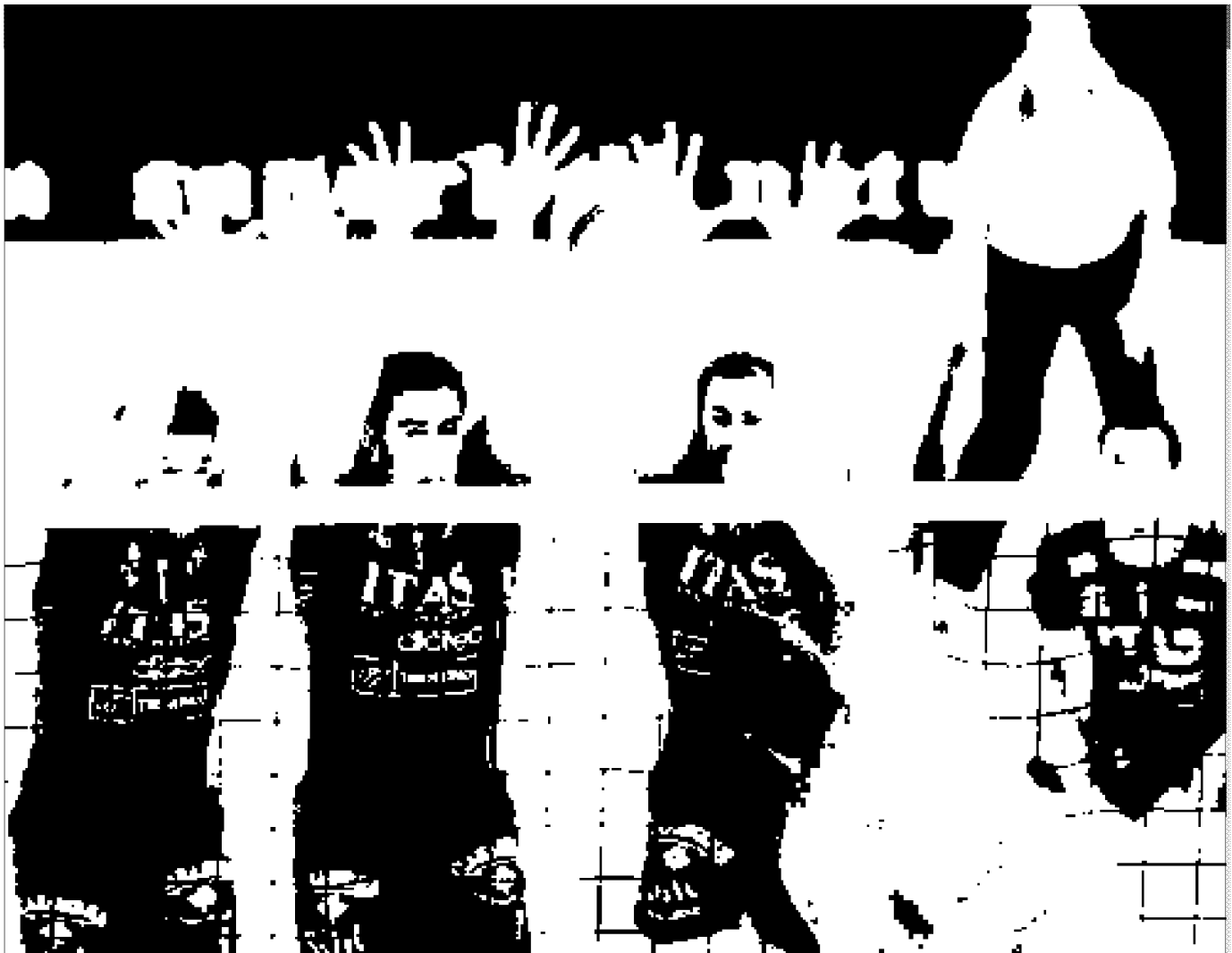
Al PalaTrento è ovviamente atteso il pubblico delle grandi occasioni: se la squadra di casa dovesse spuntarla questa sarà l'ultima gara stagionale ospitata dall'impianto di via Fersina.

In questo caso mancherebbero poi all'appello solo gli ultimi tre palpitanti incontri in programma a Lodz e a Bologna. **An. C.**

LA CURIOSITÀ**Assieme a Sintini
anche l'opposto
bulgaro Uchikov ad
allenarsi con l'Itas in
vista dei big match**

Oltre a Giacomo Sintini, che è in queste settimane è diventato un "ospite" fisso (e prezioso) del PalaTrento, insieme ai gialloblù si allena da qualche giorno anche l'opposto bulgaro Nikolay Uchikov, reduce da un'eccellente stagione a Cavriago (in serie A2), ma da un anno di proprietà della Trentino Volley. Uchikov, classe 1986, è alto 2 metri e 7, e nonostante la giovane età dispone già di una buona tecnica. Nella stagione appena conclusa (affrontata con De Paola e Burgsthaler), ha realizzato 420 punti in 28 partite (la media è di 15). La società di via Trener ha già ricevuto in questi ultimi giorni diverse richieste per poterlo avere in prestito nel prossimo campionato.





Zygadlo, Birarelli e Juantorena difendono su Omrcen. Il muro dell'Itas mercoledì è stato decisivo in gara -2 contro Macerata

SPORT

Bivio-Lube: colpaccio o vacanze

Biancorossi a Trento per tenere aperta la serie. Corsano, poche chance

VOLLEY PLAYOFF AI MASCHILE

Due pullman completati e Stoytchev che non si fida di Macerata. Strada però tutta in salita

STEFANO BARTOLOTTI

Macerata

Titoli di coda? Sembra proprio di sì. La Lube Banca Marche, alle 18 disputerà gara 3 della semifinale tricolore nei riguardi dell'Itas Trento. La situazione pare compromessa. La Lube è sotto 0-2: deve vincere tre partite di fila, di cui due esterne, contro i campioni mondiali ed europei per rimanere in gioco. E si consideri che il PalaTrento, nel 2009-10, resta tuttora imbattuto.

In casa biancorossa si ama ricordare il precedente di sei anni addietro. Contro una storica rivale come Cuneo. Mai nel campionato italiano una squadra riuscì a ribaltare uno 0-2 in un quarto di finale. Roba impensabile, a ricordarla.

Ma di anni ne sono trascorsi tanti e questa Trento pare proprio invulnerabile. Forte del 2-0, il coach bulgaro Stoytchev esclama: "La Lube è mettemente migliorata. In gara 2 ci ha rifilato un'autentica lezione nel secondo e nel terzo set. La mia squadra non ha la finale in tasca". Facile parlare così, quando si conduce 2-0. L'Itas sogna il risolutivo 3-0 per assicurarsi una settimana di pausa prima del recupero della Final Four di Champions League, in calendario a Lodz nel weekend a venire.

Due pullman completati: saranno un centinaio e passa i tifosi biancorossi al PalaTrento. (diretta Rai Sport Più alle 18, arbitri, Cesare di Roma e Sobrero di Savona).

L'Itas sarà senza il palleggiatore titolare Raphael che verrà

rimpiazzato dal polacco Zygdlo. Trento proporrà quindi Zygdlo-Vissotto, Birarelli e Salla al centro, Kazyski e Juantorena di mano: libero Bari.

La Lube ha diversi problemi: le condizioni di capitan Corsano, in primis. Pare proprio che il libero non sia recuperabile. Sarà quindi: Vermiglio-Omrčen, Podrascanin-Stankovic, Martino-Swidorski; libero, Smerilli.

Potrebbe trattarsi del tramonto del 2009-10 biancorosso. Patron Giulianelli, nella presentazione ufficiale di metà settembre, in Provincia, incitava i suoi: "Togliamocela questa maschera. Cosa ci manca per vincere tutto, ma proprio tutto?".

Ben che vada, questa annata consegnerà alla Lube l'accesso in Challenge Cup. Poco per una formazione che sfoggiava, a giusta ragione, manifeste ambizioni.

Se oggi Trento vincerà, l'annata della Lube Banca Marche sarà ultimata. Se invece Vermiglio e compagni prevarranno, si andrà a gara 4, alle 20.30 di mercoledì, al Fontescodella. Si tratterebbe del secondo match di sempre, in una semifinale tricolore, nell'impianto maceratese.

L'epilogo di gara 2 ha lasciato tanto amaro in bocca. La Lube è chhiamata a riscattarsi. Ora o mai più.

Ma pure l'altra semifinale, Cuneo-Treviso, riguarda le Marche. Alberto Giuliani, trainer dei piemontesi, settempedano, sta facendo molto bene. Bre Banca Lannutti Cuneo-Sisley Treviso è sull'1-1, ma la compagine dell'allenatore di San Severino è favorita per guadagnare la finale. Cuneo è febbrilmente a caccia del primo scudetto della sua storia, ricca, ma "orfana" del titolo tricolore.

Un'altra vicenda marchigiana, quando un anno di pallavolo è in procinto di emanare i propri verdetti.



Quella di Trento per i biancorossi in caso di sconfitta è l'ultima partita della stagione agonistica 2009-2010



L'Itas vuole chiudere e volare in finale

Oggi match point contro Lube Macerata



TRENTO — Questo pomeriggio, alle 18, al PalaTrento (diretta tv su Rai Sport Più) l'Itas Diathec ha la possibilità di staccare il pass per la finale scudetto del 9 maggio a Bologna. Dopo il faticoso ma vincente tie-break strappato a Macerata, dove gli uomini di Stoytchev si erano trovati sotto 2-1 nel computo dei set e 4-0 in avvio di quarta frazione, l'ambiente gialloblu fa di nuovo affidamento sul grande carattere della squadra, nella speranza che il livello delle prestazioni dei due martelli ritorni ad innalzarsi.

L'obiettivo è vincere anche gara 3 con qualsiasi punteggio, per chiudere la serie ed avere così a disposizione un'intera settimana per allenarsi con il pallone Mikasa della Champions League, in vista della Final Four del prossimo weekend. Il presidente Diego Mosna ha pubblicamente dichiarato di non aver ancora deciso se mandare la squadra a Lodz o meno, tutto dipenderà dal risultato di oggi,

perché in caso di sconfitta si tornerà a Macerata mercoledì e la partenza per la Polonia sarebbe fissata il giorno successivo, ma senza mai aver avuto la possibilità di provare il pallone a spicchi giallo e blu. La terza finale scudetto consecutiva è dunque a portata di mano ma nessuno vuole però pensare oltre gara 3, come confermano le parole di Radostin Stoytchev. «Sarà una partita ancora più difficile delle precedenti. Macerata è in crescita, mercoledì scorso ci ha messo in seria difficoltà per tutta la gara e non credo proprio che verrà a Trento già rassegnata ma anzi molto decisa a riaprire una serie che se si dovesse protrarre potrebbe crearci molti problemi, sia dal punto di vista fisico sia da quello logistico. Vogliamo quindi assolutamente chiudere il discorso; il 2-0 è un ottimo punto di partenza ma potrebbe bloccarci psicologicamente e pensare di aver già fatto la parte più difficile dell'opera è sbagliatissimo. Per vincere

dovremo restare concentrati, migliorare dal punto di vista tecnico e tattico il nostro gioco e ad affidarci alla nostra solita grande unità di gruppo».

La Lube Banca Marche Macerata sarà seguita da circa un centinaio di tifosi (nuovamente omaggiati dalla società del viaggio in pullman) e ritorna a Trento con l'intento di riportare il confronto nelle Marche mercoledì prossimo. Non avendo or-

mai nulla da perdere i marchigiani potranno giocare senza pressioni, esprimendo al me-



glio il proprio gioco. In dubbio rimane la presenza di Corsano, ben sostituito da Smerilli fin dal secondo set di gara 1 e per l'intera gara 2. Dovrebbe essere a posto, invece, Sebastian Swiderski, la cui uscita dal campo mercoledì per via dei crampi ha, in parte, favorito il rientro in corsa dell'Itas Diatec. De Giorgi dovrebbe quindi preferire proprio il polacco a Cisolla in banda accanto a Martino, Vermiglio-Omrčen in posto 1-2, Podrascanin e Stankovic al centro, Smerilli libero. Stoytchev confermerà Zygadlo in regia, Vissotto opposto, Kaziyski e Juantorena in banda, gli ottimi Sala e Birarelli al centro, Bari libero. Arbitrano Stefano Cesare di Roma e Luca Sobrero di Savona.

Chiara Vaccari

Fotofinish

VOLLEY

Trento con Macerata insegue già la finale

Gara tre delle semifinali maschili. A Cuneo, BreBanca e Sisley Treviso vanno in campo sulla situazione di 1-1. A Trento, invece, l'Itas, già sul 2-0, può chiudere i conti con la Lube Macerata (Raisportpiù, 18) e concentrarsi sulle finali della Champions League (1 e 2 maggio a Lodz).



QUARTI FEMMINILI: NOVARA E URBINO AGGANCIANO L'1-1

Pesaro spuntato in attacco

PESARO-NOVARA 2-3 (25-22, 23-25, 23-25, 25-23, 11-15) - SCAVOLINI PESARO: Usic S. 15, Garzaro 9, Skowronska 21, Ferretti 5, Costagrande 22, Guiggi 12, Wijnhoven (libero, ricezione positiva 64%, perfetta 48%), Boscoscuro, Marinkovic 3, non entrate: Mari, Saccomani, Usic M. All. Marchesi. ASYSTELE NOVARA: Paggi 6, Barcellini 10, Barazza 10, Kirillova 2, Kozuch 22, Tom 30, Sirressi (libero, ricezione positiva 62%, perfetta 45%), Camera, Flier 4, Rosso, non entrate: Podolec, Zardo, Scrabelli. All. Paglialunga. Arbitri: Ravallesse e Piersanti. Note. Durata set 26' 29' 30' 28' 15"; spettatori 800.

Le cifre - Pesaro: battute sbagliate 10, ace 3, muri 14 (5 Guiggi), errori 13 (7 Costagrande), ricezione positiva 68%, perfetta 56%, attacco 38%; Novara: battute sbagliate 11, ace 4 (2 Kozuch), muri 11, errori 14 (5 Kozuch), ricezione positiva 63%, perfetta 51%, attacco 39%.

PESARO - (a.p.) Tom Tom e se ne riparla domani sera. L'americana di Novara è il micidiale terminale che annulla lo svantaggio con la Scavolini, costringendo le campionesse d'Italia a pericolosi straordinari. E sì perché la formazione del giovane tecnico Marchesi (qualche cambio in più?) si ritrova a rincorrere la qualificazione contro un team che in questa stagione aveva sempre perso con le "colibrì" pesaresi. Tutto da rifare e considerato quanto è emerso fisicamente e tatticamente fioccano le domande. Una su tutte: due giorni basteranno per asciugare le bat-

gnate polveri dell'attacco pesarese? Perché molto della sfida due dei quarti play off ruota attorno ad attaccanti mai incisive (e falloso) e che hanno trovato nei rari momenti di lucidità offensiva una grande difesa di Novara. Una squadra che ha stravolto il pronostico con il muro-difesa, meccanismo tattico con il quale proprio la Scavolini ha costruito gran parte delle sue ultime fortune.

JESI-URBINO VOLLEY 1-3 (23-25, 22-25, 25-23, 24-26) - MONTE SCHIAVO BANCA MARCHE JESI: Sokolova 19, Mazzoni (Libero), Negrini 10, Rinieri 14, Bown 14, Devetag, Calloni 13, Dall'igna 2, Tirozzi 1. Non entrate Mataloni, Cerioni. All. Nesic. CHATEAU D'AX URBINO VOLLEY: Nucu 17, Bechis 4, Havlickova 14, Petrauskaitė 21, Leonardi (Libero), Di Iulio 12, Rastelli (L), Fernandez 7. Non entrate Butnaru, Galeotti, Masoni. All. Salvagni. ARBITRI: Balboni, Cerquoni. NOTE - Spettatori 1000, durata set: 29', 28', 27', 29'.

JESI - Urbino boom e verdetto dei quarti play off rinviato a domani. Le ragazze di Salvagni centrano una delle migliori prestazioni stagionali e nella serata più difficile. Dopo la sconfitta di gara1 era facile immaginare le problematiche che le urbinate avrebbero potuto trovare in casa delle "cugine" a un passo dalla qualificazione. Invece, Chateaux in grande condizione psicologica e tecnica piega la Monte Schiavo.



► I marchigiani sullo 0-2 sono "condannati" a vincere. «Gli errori di gara1 e gara2 possono insegnarci molto»

De Giorgi sveglia Macerata

Dentro o fuori con Trento, ma Fefè è ottimista: «Sereni e concreti, possiamo farcela»



ARRINGA

Fefè De Giorgi, 48 anni, cerca di dare una scossa ai ragazzi della Lube (Galbiati)

di Adelio Pistelli

Tutto in salita, ancora una volta, per Macerata. E' stata una stagione difficile. Per certi versi, molto difficile ma Fefè De Giorgi non si nasconde. Anzi, il tecnico della Lube sottolinea e ribadisce che troppe cose non sono andate come avrebbero dovuto. Però, per adesso, il coach mira solo all'attualità anche perché la sua squadra è davanti all'ennesimo punto di non ritorno.

La domanda sorge spontanea: cosa dirà il tecnico alla sua Lube, oggi, prima di andare sottorete per gara-tre di semifinale play off?

«Testa sgombra e concretezza su ogni pallone. Giochiamocela. Abbiamo ancora tutte le possibilità».

Dall'altra parte della rete ci sarà Trento, avanti di due partite e, pronto a chiudere il conto davanti ai suoi tifosi e alle telecamere Rai (diretta su Sport Più dalle 18).

«Vero ma, partiamo da quanto di buono è stato fatto in gara due. E' stato un peccato per come ha girato la sfida di merco-

ledi. In certi frangenti, come nel quarto set e parte del quinto, abbiamo abbassato colpevolmente la guardia e avuto troppa fretta che, alla fine, ritengo abbiano condizionato l'esito del match. Peccato, perché adesso dobbiamo rincorrere ancora».

E c'è il rischio dell'ultima partita stagionale?

«Ma proprio quando sembra tutto scontato, esce l'imprevedibilità che cancella ogni previsione. Sono dell'idea che Macerata possa allungare la serie. Siamo molto vicini a Trento, contro di loro abbiamo veramente sbagliato semifinale-uno e allora sono fiducioso per come ci stiamo avvicinando a questo delicatissimo appuntamento».

A proposito di meri numeri: ha pensato che potrebbe essere la sua ultima volta sulla panchina di Macerata?

«Proprio no. Ho solo e sempre un pensiero fisso sulla squadra, come preparare gara-tre facendo tesoro delle recenti esperienze. Il rammarico più grande? Riparliamone. Adesso è solo semifinale scudetto. Solo».



UOMINI ALLE 18 SEMIFINALI PLAYOFF: I PIEMONTESI CONTRO TREVISO

Cuneo col dubbio Nikolov

**Trento pensa alla
Champions,
Macerata recupera
Swiderski**

TRENTO-MACERATA (niba-m.g.) Itas Diatec ancora senza Raphael, il sestetto è invariato: Zygadlo-Vissotto, Kazyski-Juantorena, Birarelli-Sala; Bari libero. Se Trento vince scioglierà le riserve sulla partecipazione alle final four di Champions League a Lodz. Ultima chiamata per la Lube che, per restare nella serie deve espugnare il Pala Ghiaie dove non vince dal 2006. De Giorgi dovrebbe dare fiducia a Smerilli, Swiderski ha smaltito l'affaticamento che lo ha costretto a uscire nel finale di gara-2.

Arbitri: Cesare-Sobrero.

Si gioca: ore 18, diretta RaiSport Più.
Serie: 2-0.

CUNEO-TREVISO (g.sca.- e.sp.) Nikolov si è allenato, ma solo con la seduta di stamane si capirà se potrà reggere il campo per gara-3 di semifinale dopo la contrattura alla coscia accusata una settimana fa. Pronti Grbic, Mastrangelo- Fortunato, Wijsmans-Parodi e il libero Henno. Il Sisley sempre senza Kohut prova a espugnare il San Rocco. Dalla Polonia rimbalza la voce che il Belchatow sarebbe pronto a scambiare Kurek per Ricardo (Falasca è richiesto in Russia). Treviso non vince a Cuneo dall'8 ottobre 2005, finì 3-2.

Arbitri: Satanassi-Gnani.

Si gioca: ore 18.

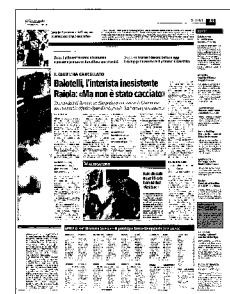
Serie: 1-1.



BREVI

**Volley maschile
Semifinali playoff
Match ball per Trento**

Gara 3 semifinali playoff (ore 18): Trento-Macerata (Rai Sport Più, Trento 2-0), Cuneo-Treviso (1-1). Gara 2 quarti donne: Pesaro-Novara 2-3, Jesi-Urbino (ieri). Oggi 16 (Sky 202) Bergamo-Perugia, 18 Villa Cortese-Pavia.



La Lube sale a Trento: per restare in corsa scudetto oggi deve vincere gara tre

MACERATA — Missione difficilissima per la Lube Banca Marche costretta a vincere in casa dei campioni del mondo dell'Itas Trento per allungare la serie di semifinale scudetto che vede i padroni di casa ad una sola vittoria dalla finalissima del 9 maggio a Bologna. Diretta televisiva alle ore 18 su Rai Sport.

Pascucci a pag. 47

Coraggio Lube, a Trento serve un'impresa

Omrcen: «Non pensiamo affatto che sia finita, anche se rimontare non sarà facile»

Nella gara tre di semifinale i maceratesi cercano di fare lo sgambetto ai campioni del mondo per restare in corsa scudetto

Il cubano Juantorena: «Stiamo concentrati perché Macerata non ha più nulla da perdere»

Volley A1

Oggi nuovo assalto all'Itas (ore 18)

Oltre cento tifosi sosterranno la squadra di Fefè De Giorgi

GIANLUCA PASCUCCI

MACERATA — Missione impossibile per la Lube Banca Marche costretta a vincere in casa dei campioni del mondo dell'Itas Trento per allungare la serie di semifinale scudetto che vede i padroni di casa ad una sola vittoria dalla finalissima del 9 maggio a Bologna.

Alle ore 18, con diretta televisiva su Rai Sport, la squadra di De Giorgi, che anche oggi sarà sostenuta da oltre cento tifosi, proverà a fare lo sgambetto alla corazzata di Stoytchev. Dopo il pericoloso scampato mercoledì al Fontescodella, con Trento in evidente difficoltà e la Lube incapace di infliggere il colpo del ko, la situazione sembra oggi assolutamente favore-

vole ai campioni del mondo. In casa Trento è in serie positiva da diciotto turni. Da quando c'è alla guida il tecnico bulgaro l'Itas ha sempre centrato la finale con un percorso netto: 2-0 nella semifinale vinta due anni fa contro Roma, poi Trento vinse lo scudetto, 3-0 lo scorso anno inflitto al Cuneo, ma finale persa contro Piacenza. Ma la lezione sembra essere servita all'ambiente gialloblù che da allora non ha più fallito un colpo. Tutto sembra arridere alla formazione trentina che oggi sarà molto sicura nei propri mezzi quanto vogliosa di chiudere la pratica Lube immediatamente per poi avere l'intera settimana per concentrarsi sulla final four di coppa dei campioni che andrà in scena a Lodz nel prossimo week-end.

E' la prima volta che Macerata e Trento si affrontano nei playoff e fin qui ha sempre vinto Trento. Tra i duelli più attesi quello tra lo schiacciatore cubano Juantorena e Igor Omrcen.

Juantorena, quanto è importante per Trento chiudere già da

oggi la serie?

«Gara tre sarà ancora più difficile delle precedenti. Diffido da chi mi dice che il discorso è già chiuso. Macerata in questa serie è apparsa in crescita e verrà qui senza particolari timori e nulla da perdere. Dobbiamo stare quindi ancora una volta molto attenti e concentrati, perché nessuno ci regalerà nulla. La vittoria potrebbe valere doppio o forse anche triplo perché oltre a far conquistare l'ennesima finale scudetto a questa società ci darebbe il tempo necessario per preparare la final four

di Champions League. Siamo quindi motivatissimi e ci aspettiamo un grande supporto da parte del Pala Trento».

Igor Omrcen, la Lube crede ancora nell'impresa?

«Non pensiamo affatto che sia già finita, anche se rimontare due vittorie contro Trento



non è certo cosa facile. Faremo però di tutto per cercare di riportarli a gara 4, da giocare ancora dinanzi ai nostri tifosi, dove l'altra sera abbiamo veramente sfiorato l'1-1 nella serie. Questa partita sarà indubbiamente la più difficile di tutte, perché l'Itas ora vede la possibilità di conquistarsi dei giorni preziosi per preparare la Champions League, ma noi non vogliamo chiudere la stagione con uno 0-3, dobbiamo crederci».

● **Arbitri.** La partita sarà diretta dal romano Cesare ed il ligure Sobrero.

● **Nell'altra semifinale,** che si gioca alle 18, situazione di assoluto equilibrio tra Cuneo e Treviso:

1-1. Oggi si gioca a Cuneo, vedremo se prevarrà ancora la legge del fattore campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto: i biancorossi esultano dopo un punto. Sopra: Omrcen alla schiacciata, nella gara tre contro Trento la Lube tenta il colpaccio

In breve

VOLLEY—Semifinali scudetto, oggi ore 18 gara 2: Trento-Macerata (sit: 2-0. Tv su Raisport+) e Cuneo-Treviso (1-1).



MACERATA SPORT

Gli avversari

Juantorena: «Per noi è la gara più difficile»

■ Macerata

A TRENTO logicamente si respira un'aria totalmente diversa da quella di Macerata perché con i campioni del mondo avanti per 2-0 si intravede la concreta possibilità di chiudere definitivamente con la Lube per avere quasi una settimana intera per preparare la «final four» di Coppa Campioni in programma a Lodz nei giorni 1 e 2 maggio. La società ha chiamato al PalaTrento tutti i tifosi per dare un concreto aiuto a Kazyski e compagni i quali sono evidentemente coscienti delle loro potenzialità ma non si fidano affatto della Lube. Dopo le dichiarazioni del tecnico Stoytchev che teme una Lube con il dente avvelenato e quindi per nulla decisa ad arrendersi, anche il martellone cubano Juantorena (**foto**) è sulla stessa lunghezza d'onda del suo allenatore.

«**LA PARTITA** di oggi — commenta lo schiacciatore nato a Santiago de Cu-

ba — è forse ancora più difficile delle due precedenti per cui chi ritiene il discorso già chiuso con la Lube sbaglia perché la squadra di De Giorgi è parsa nettamente in crescita e arriva qui a Trento sapendo molto bene di non avere più nulla da perdere per cui giocherà senza un'eccessiva pressione e quindi dovremo stare molto attenti e concentrati perché altrimenti sarebbe estremamente pericoloso».

RADOSTIN Stoytchev non ha nessun problema per quanto riguarda il setto da mandare in campo perché Raphael è ancora out e quindi a dirigere le operazioni sarà ancora il polacco Zygadlo mentre è stato recuperato il centrale Corsini, assente al Fontescodella per un attacco influenzale. L'itas, quindi, giocherà con Zygadlo in regia, Vissotto opposto, Kazyski e Juantorena in banda, Birarelli e Sala al centro con Bari libero.





Stankovic e Swiderski

Volley La Lube a Trento prova ad allungare la semifinale

Per i biancorossi c'è una sola possibilità:
o vincono o sono fuori dai giochi

SERVIZI ■ ALL'INTERNO

La Lube vuole restare in vita

Volley / Play off A Trento i biancorossi devono vincere. Altrimenti stagione finita

COSÌ IN CAMPO

TRENTO	LUBE
Kaziyski 1	—
Gallosti (L) 2	Raymaekers
Birarelli 3	Cisolla
— 4	Paparoni
Juantorena 5	Vermiglio
Zygadlo 6	Bartoletti
Visotto 8	Smerilli (L)
Sala 9	Stankovic
Fedrizzi 10	Martino
Sokolov 11	Monopoli
Corsini 12	—
Riad 13	Corsano (L)
Herpe 15	Omrčen
Bari (L) 16	Swiderski
— 18	Podrascanin
Stoytchev All. De Giorgi	
Arbitri: Cesare e Sobrero	
Trento, ore 18	
Diretta Rai Sport Più	

“ Se ci crediamo
possiamo riaprire
questa semifinale

DRAGAN STANKOVIC
CENTRALE DELLA LUBE

Augusto Serrani
■ Macerata

COMPLICATA e difficile sicuramente ma impossibile no. Sono questi i ragionamenti più ricorrenti che ruotano intorno alla Lube alla vigilia della terza partita della semifinale scudetto che i biancorossi giocheranno al Pala-

Trento contro una squadra che sarà accompagnata da un tifo infernale e che non vuole assolutamente buttare via la ghiotta opportunità di chiudere in tre sole partite. «La colpa è soltanto nostra — ammette Dragan Stankovic — perchè ci siamo letteralmente divorati una grandissima possibilità nella partita giocata al Fontescodella quando, in vantaggio, avevamo il dovere di riuscire a gestire meglio quel quarto set che avevamo iniziato molto bene. E' stata una delusione molto grande che il giorno dopo è sfociata nel desiderio di provare con tutte le nostre forze a tentare di vincere gara3».

IL DESIDERIO, però, non sarà sicuramente sufficiente per riuscire a mettere al tappeto una vera corazzata come l'Itas Trento che di certo non vorrà rischiare assolutamente nulla e quindi vorrà chiudere subito per concentrarsi poi sulla finale di Coppa Campioni. «Certamente per vincere a Trento ci vorrà una grande impresa — continua Stankovic — perché la squadra di casa ha giocatori di spessore, un grande carattere e la cattiveria per provare a mettere la parola fine sulla semifinale ma dall'altra parte della rete troverà una squa-

dra come la Lube che non è affatto disposta ad immolarsi ma anzi farà anche carte false

per riportare l'Itas a Macerata. Impresa senza dubbio difficile ma l'Itas del Fontescodella ci ha fatto capire che se riusciremo a giocare come abbiamo dimostrato di saper fare ma con maggiore continuità ce la potremmo anche fare. Noi in questi giorni abbiamo parlato tra di noi e crediamo veramente di poter riuscire in questa impresa». Circa la formazione che De Giorgi manderà in campo l'unico dubbio riguarda sempre Mirko Corsano: il libero in questi giorni ha lavorato a livello differenziato e quindi quasi sicuramente a Trento ci sarà ma solamente in panchina mentre in campo dovrebbe andare ancora una volta Lorenzo Smerilli con il resto del sestetto titolare.





“DRAGO” Dragan Stankovic è fiducioso per gara3

MACERATA SPORT

Play off Nel 2003/04 i piemontesi erano avanti per 2 a 0, poi arrivarono tre successi di fila del sestetto maceratese

Un precedente pro Lube: contro Cuneo l'impresa riuscì

■ Macerata

SE LA SFIDA contro Trento è inedita per quanto riguarda i play off, i biancorossi non sono nuovi nel sovvertire i pronostici. In altre due occasioni, infatti, la Lube sotto per 2-0 è riuscita a rimettersi in corsa vincendo in trasferta. La prima volta nel 1997/98: Cuneo vinse per 3-0 in casa e per 3-2 a Macerata ma la Lube passò a Cuneo per 3-1 in gara3. La seconda occasione, stavolta nei quarti, nella stagione 2003/04 con avversario sempre Cuneo con Sala (oggi a Trento) in campo. I piemontesi vincono gara1 a Cuneo e gara2 a Macerata sempre per 3-2 poi la

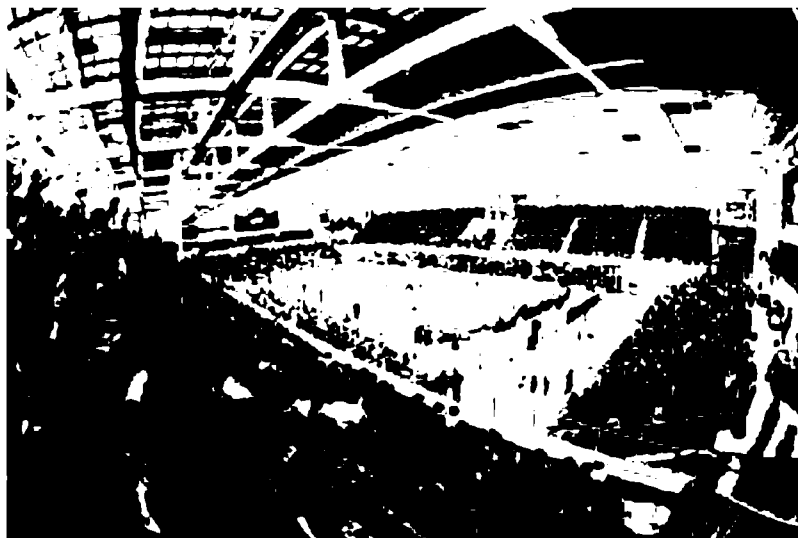
Lube si aggiudicò gara3 a Macerata e gara4 a Cuneo e anche gara5, la bella, a Macerata. Tutte e cinque le tiratissime partite finirono al tie break.

ARBITRI La sfida del PalaTrento sarà diretta da Stefano Cesare di Roma e Luca Sobrero di Savona. Entrambi in regular season hanno arbitrato la Lube in due occasioni; Sobrero è stato primo arbitro in gara2 dei quarti di finale contro Modena.

PRONOSTICI Tutti nettamente favorevoli all'Itas Trento. Snai: vittoria Trento 1.13, vittoria Lube 4.75; Totosi: 1.15 e 4.40; Bwin: 1.15 e 4.30; Sisal: 1.16 e 4.25.

TV La sfida di Trento avrà inizio alle ore 18 e sarà trasmessa in diretta da Rai Sport Più con la telecronaca di Alessandro Antinelli ed il commento tecnico di Andrea Lucchetta. Diretta radiofonica su Radio Cuore.

TIFOSI Saranno più di un centinaio i supporters biancorossi in curva sud al PalaTrento grazie al generoso contributo della società che ha messo gratuitamente a disposizione due pullman. Diverse anche le auto private che saliranno a Trento.



in breve

Volley, semifinali

Cuneo ospita Treviso

■ Semifinali playoff (gara 3): ore 18 Trento-Macerata (situazione 2-0, diretta Rai Sport Più); Cuneo-Treviso (sit. 1-1).



QUI MACERATA

Il rebus è per il libero

TRENTO. Certo non mancano i problemi per Fefè De Giorgi. Il primo, su tutti, riguarda chi schiere con la maglia di colore diverso del libero. Fino all'ultimo si cercherà di recuperare Corsano, ma se il suo ginocchio non dovesse dar pace all'ex



Fefè De Giorgi

azzurro allora sarà ballottaggio fra un Paparoni anch'egli non al meglio ed il giovane Smerilli. L'altro punto di domanda per i biancorossi riguarda Swiderski. Il polacco uscito a metà di gara-2 per noie muscolari. Se non ce la dovesse fare spazio allora a Cisolla, anche se così facendo gli equilibri (soprattutto di ricezione) dei biancorossi verrebbero inevitabilmente alterati. Gli unici sicuri di un posto in campo sono Vermiglio in regia con Omrcen

opposto, Martino in posto-4, Podrascanin e Stankovic centrali. Per riuscire ad uscire da questa situazione la Lube si affida anche alla cabala. Proprio Macerata, è stata la prima squadra a riuscire nell'impresa di rovesciare uno 0-2 in un 3-2 nella serie, contro Cuneo nella stagione 1997/1998. (n.b.)



Itas, non fallire il primo match ball

Gara-3 con Macerata: vincendo oggi c'è la terza finale scudetto consecutiva

TRENTO. Il primo match ball. Quello da non fallire, per mettersi nelle condizioni migliori che ci siano per rendere dolcissime le prossime due settimane. In casa Itas Diatec ogni giorno, ogni partita, adesso come adesso è decisiva. Quella di oggi lo è ancora di più, perché in palio oggi la squadra di Stoytchev non ha "solamente" la terza finale scudetto consecutiva. Il premio vincendo oggi anche gara-3 contro la Lube Macerata è il tempo. Quello che serve per preparare due obiettivi grandi come Champions League e scudetto. Vincendo oggi da domani a sabato si potrà lavorare solo e soltanto con i palloni internazionali gialli e blu, sugli schermi della tv studiare solo le immagini del Bled, pensando solamente al remake della finale europea da giocare in Polonia. Quindi passata l'overdose da Champions League spazio ad un'altra settimana concentrati solamente sul V-Day, sulla finale scudetto di Bologna. Oggi come ultimo scalino prima dell'assalto al paradiso. Ad altri due titoli di importanza mondiale da mettere in bacheca. Ma quest'ultimo gradino è anche molto difficile da superare. Perché ormai, sotto 2-0 nella serie, la Lube Macerata non ha davvero più nulla da perdere. Arriverà a Trento e rischierà, sempre e comunque. Proverà a fare quella partita della vita che il centinaio di tifosi biancorossi che saliranno all'ombra del Bondone sognano di vedere. Dall'altra parte della rete un'Itas che, giocoforza, dovrà trovare l'istinto killer. Quella cattiveria indispensabile per chiudere i giochi. (n.b.)



VOLLEY



SERIE A1

Per la squadra di Stoytchev ci sarebbe una settimana di riposo prima della Champions



Kazisycki è atteso ad una prova di alto profilo per chiudere la questione playoff con Macerata

IL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA
 Oggi, ore 18, a Trento in diretta su Rai Sport Più: Itas Diatec Trentino - Lube Banca Marche Macerata (arbitri Cesare e Sobrero). Oggi, ore 18, a Cuneo: Bre Banca Lannutti Cuneo - Sisley Treviso (Satanassi e Gnani). L'eventuale gara-4 si giocherà mercoledì 28 aprile, alle 20.30 con programma: Lube Banca Marche Macerata - Itas Diatec Trentino e Sisley Treviso - Bre Banca Lannutti Cuneo. L'eventuale gara-5 si giocherà domenica 2 maggio, alle 18.
LA FINALE SCUDETTO
 Il «V-Day» si giocherà domenica 9 maggio, alle 18, a Bologna, diretta su Rai Sport Più.

L'INTERVISTA

Juantorena: «Oggi sarà dura»

TRENTO. Osmany Juantorena arriva questa decisiva gara-3 e davanti a voi avete un'occasione molto importante.

«Però credo che se i primi due match avevano un coefficiente di difficoltà molto alto ritengo che in questa partita sarà ancora maggiore. Diffido da chi mi dice che il discorso qualificazione in finale sia già chiuso. Non sono parole di circostanza le mie, lo penso davvero anche perché Macerata in questa serie è apparsa in crescita e verrà qui senza particolari timori e nulla da perdere. Dobbiamo stare quindi ancora una volta molto attenti e concentrati, perché nessuno ci regalerà nulla».

Eppure una vittoria oggi potrebbe valere doppio.

«Forse anche triplo, perché oltre a far conquistare l'ennesima finale scudetto a questa società ci darebbe il tempo necessario per preparare la final four di Champions League. Tutti quanti noi siamo motivatissimi e ci aspettiamo un grande supporto da parte del pubblico del PalaTrento. In gara-2 la cosa più importante, al di là della vittoria, è che abbiamo ribaltato il risultato pur non potendo appoggiarci sul servizio che è una delle nostre armi migliori. La battuta non è sempre entrata come volevamo e allora abbiamo cercato di fare di più con muro-difesa e contrattacco».



QUI TRENTO

Vissotto cerca il record

TRENTO. Per cercare quell'unica vittoria che ancora manca in queste semifinali scudetto coach Stoytchev può contare su tutta la rosa a disposizione, eccezion fatta per il solo Raphael. A disposizione torna anche quel Corsini bloccato dall'influenza intestinale in gara-2. Il setetto sarà così il medesimo già ammirato in queste due gare, con Zygadlo ancora palleggiatore titolare con Vissotto opposto, Kaziyski e Juantorena schiacciatori, Birarelli e Sala centrali con Bari libero. Partita speciale questa per Juantorena ed Herpe che raggiungeranno quota 50 partite disputate in maglia Itas Diatec. Mentre quella di oggi sarà la 52esima gara stagionale, dato che rende questa la stagione con più gare di-



Leandro Vissotto

sputate in tutta la decennale esperienza in serie A1. Per Leandro Vissotto, miglior marcatore di questa sfida con 36 punti in archivio nelle due gare finora disputate, ha davanti a sé un obiettivo particolare, ovvero i 1300 punti con la maglia trentina. Con dieci punti soglia superata. (n.b)



PRIMO MATCH BALL

Trento può eliminare Macerata per pensare poi alla Champions

(L.muzz) L'Itad Diatec Trentino campione d'Europa e del Mondo in carica, in attesa della Final four di Champions League di Lodz del prossimo 1 e 2 maggio, cerca oggi di chiudere la propria serie di semifinale scudetto con la Lube Banca Marche Macerata. La formazione di Radostin Stoytchev, a quattro giorni da gara 2 che ha visto i trentini vincere al tie break in casa dei marchigiani, è avanti 2-0 e ora potrà giocarsi tre match ball per conquistare l'accesso alla finale scudetto, il V-Day del prossimo 9 maggio. Per la società trentina è una ghiotta occasione per chiudere la semifinale ed evitare così una gara 4 a Macerata mercoledì, alla vigilia del volo per la Polonia. «Sarà una partita ancora più difficile delle precedenti - spiega il tecnico dei trentini -. Macerata è in crescita, mercoledì scorso ci ha messo in seria difficoltà per tutta la gara e non credo proprio che verrà a Trento già rassegnata ma anzi molto decisa a riaprire una serie che se si dovesse protrarre potrebbe crearci molti problemi fisici e logistici. Per vincere dovremo quindi restare concentrati, migliorare dal punto di vista tecnico e tattico il nostro gioco e ad affidarci alla nostra solita grande unità di gruppo». Trento si presenta ancora con **Zygdlo** in regia. In casa Lube si guarda alla trasferta trentina come l'ennesima ultima spiaggia.

Semifinali scudetto. gara 3 (1-1) Cuneo-Treviso, ore 18. Gara 3 (2-0) Trento-Macerata ore 18.

